



## ALL.1) ORDINAMENTO (articolo 3 del Regolamento)

### MASTER DI SECONDO LIVELLO IN PSICOLOGIA MILITARE

#### Art. 1 – Informazioni generali

<b>Dipartimento proponente e di gestione</b>	<i>Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione</i>
<b>Facoltà di riferimento</b>	<i>Facoltà di Medicina e Psicologia</i>
<b>Denominazione del Master</b>	<i>Master in Psicologia Militare</i>
<b>Livello</b>	<i>Il livello</i>
<b>Delibera del Dipartimento di istituzione del Master</b>	<i>CdD del 21/05/2018</i>
<b>Eventuali strutture partner e convenzioni</b>	<i>Esercito Italiano basato sul Protocollo d'Intesa per la cooperazione nella formazione e nell'alta formazione tra Sapienza e il Comando per la formazione , specializzazione e dottrina dell'Esercito Italiano(Allegato)</i>

#### Articolo 2 – Informazioni didattiche

<b>Obiettivi formativi del Master</b>	<i>Il Master si propone di realizzare un percorso formativo finalizzato a comprendere, sviluppare e facilitare i processi organizzativi peculiari della realtà militare.</i>
<b>Risultati di apprendimento</b>	<i>Il Master consentirà di comprendere quali siano i processi</i>

<b>attesi</b>	<i>selettivi attivati per la selezione del personale militare, definendo i profili d'impiego, di conoscere i test attualmente impiegati. Gli studenti avranno anche la capacità di progettare interventi formativi in ambito militare nonché di conoscere gli strumenti di monitoraggio per il disagio psicologico. Infine gli studenti conosceranno le modalità di intervento e la gestione degli interventi di emergenza in campo nazionale e internazionale.</i>
<b>Settori Scientifico Disciplinari</b>	M-PSI/03; M-PSI/05; M-PSI/06; M-PSI/08
<b>Requisiti di accesso</b>	<i>Possono partecipare al Master, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di un titolo universitario in Psicologia (LM-51) e di Medicina e Chirurgia (LM-41) Possono altresì accedere al Master anche i possessori di una Laurea conseguita in Italia in base al sistema previgente alla riforma universitaria del D.M. 509/99 equiparata ad una delle classi suindicate, come da tabella ministeriale <a href="https://www.cun.it/uploads/3852/par_2009_04_23.pdf?v=">https://www.cun.it/uploads/3852/par_2009_04_23.pdf?v=</a>).</i>
<b>Numero minimo e massimo di ammessi</b>	<i>Il Master è a numero chiuso. E' destinato ad un numero massimo di 30 studenti. Tale numero è sostenibile perché le strutture e le attività didattiche previste sono compatibili Il corso sarà attivato solo al raggiungimento della quota minima di 12 iscritti.</i>
<b>Modalità di svolgimento della selezione</b>	<i>L'ammissione al Master avviene previa selezione per titoli. La procedura di selezione è definita in dettaglio dal Consiglio Didattico Scientifico e gestita da apposita Commissione, nominata dal Consiglio Didattico Scientifico. Tra i criteri di selezione verrà privilegiata l'appartenenza ai corpi militari e armati dello Stato ai fini della riduzione della quota di iscrizione al Master.</i>
<b>Date presunte di inizio e fine del corso</b>	<i>Data di inizio non più tardi del giorno 1 febbraio</i>
<b>Uditori</b>	<i>Ammessi</i>
<b>Obbligo di Frequenza</b>	<i>Obbligo di frequenza maggiore o uguale al 75% al monte ore complessivo delle lezioni. In caso di mancata frequenza, di scarso profitto o di comportamenti comunque censurabili, il Consiglio Didattico Scientifico del Master può decidere la</i>

	<i>sospensione, l'esclusione del partecipante e l'interruzione dell'erogazione dell'eventuale finanziamento. In tali casi le quote di iscrizione versate non sono rimborsabili.</i>
<b>Offerta di stage</b>	<i>Gli stage verranno messi a disposizione nell'ambito della convenzione tra Sapienza ed Esercito Italiano</i>
<b>Modalità di Svolgimento Prova Finale</b>	<p><i>La prova finale consiste in un lavoro di tesi sotto forma di sviluppo di casi oppure di ricerca. L'Elaborato scritto dovrà vertere su una tematica da concordare con un docente entro due mesi dalla conclusione delle lezioni; esso sarà oggetto di presentazione alla presenza della Commissione Giudicatrice e costituirà parte (1/3) della valutazione complessiva che verrà espressa al termine del Master per ciascun frequentatore.</i></p> <p><i>L'elaborato finale viene presentato e discusso di fronte alla Commissione giudicatrice per la prova finale che esprime la votazione in centodieci decimi e può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodieci.</i></p>
<b>Lingua di insegnamento</b>	<i>Italiano</i>

### **Art. 3 – Attività Formative**

<b>Denominazione attività formativa</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
<p><b>Attività 1 PSICOLOGIA DELLA SELEZIONE E DELL'ORIENTAMENTO PROFESSIONALE;</b></p> <p><b>Contenuti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>definizione dei profili di impiego;</i></li> <li>• <i>diagnosi delle caratteristiche di personalità e attitudinali (integrazione tra test, questionario e intervista di selezione);</i></li> <li>• <i>utilizzo di test singoli e di batterie di test, individuali e collettivi, per l'assessment dell'efficienza cognitiva e della trainability dei militari;</i></li> <li>• <i>valutazione del potenziale, con particolare riguardo alle soft skills ed ai requisiti necessari per specifici compiti professionali (ad esempio, piloti, lavori di équipe, operazioni di peacekeeping, ecc.)</i></li> </ul>	<p>M-PSI/03; M-PSI/05</p>	<p><b>10</b></p>

<p><b>Attività 2 PSICOLOGIA DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI, FORMATIVI E ADDESTRATIVI;</b></p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>dalla progettazione alla realizzazione di processi formativi, con particolare attenzione alle principali soft skills correlate a specifici ruoli ed incarichi (comunicazione, leadership, problem solving, team building, negoziazione, ecc.);</i></li> <li>• <i>Socializzazione nelle Organizzazioni Militari</i></li> <li>• <i>impegno operativo e stress management: preparazione, supporto e cura</i></li> <li>• <i>analisi di clima organizzativo e psicologico: finalità e metodologia</i></li> <li>• <i>morale del personale: valutazione, sviluppo e finalità</i></li> <li>• <i>la famiglia del militare e la prontezza operativa: supporto, assistenza e risorse per il benessere in relazione alle specificità della "famiglia militare"</i></li> </ul>	<p>M-PSI/05; M-PSI/06; M-PSI/08</p>	<p><b>10</b></p>
<p><b>Attività 3 PSICOLOGIA CLINICA;</b></p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>monitoraggio e analisi di fenomeni di disagio psicologico;</i></li> <li>• <i>valutazione del rischio stress e monitoraggio dello stato di salute psicofisica</i></li> <li>• <i>assessment, diagnosi psicologica e trattamenti clinici (ad esempio, di counselling) per disagio psicologico e disturbi emotivi dei militari, con particolare riguardo alla Sindrome post-traumatica da stress (PTSD).</i></li> <li>• <i>sostegno psicologico ai familiari dei militari impegnati in operazioni o coinvolti in eventi critici, ecc..</i></li> </ul>	<p>M-PSI/06; M-PSI/08</p>	<p><b>10</b></p>
<p><b>Attività 4 PSICOLOGIA DELL'EMERGENZA E DELLE SITUAZIONE DI CRISI.</b></p> <p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Le modalità di intervento applicate in contesti di Operazioni, in territorio nazionale ed internazionale, ed a seguito di eventi critici (attacchi, scontri a fuoco, incidente in addestramento, ecc.), catastrofi o disastri ambientali ed emergenze umanitarie.</i></li> <li>• <i>L'intervento con le vittime dei diversi livelli</i></li> <li>• <i>L'intervento con i soccorritori</i></li> </ul>	<p>M-PSI/06; M-PSI/08</p>	<p><b>8</b></p>

<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>La gestione psicologica della situazione di emergenza ed il coordinamento con gli altri attori coinvolti</i></li> <li>• <i>La comunicazione di emergenza e di crisi.</i></li> </ul>		
<b>Altre attività ( seminari, convegni)</b>		<b>2</b>
<b>Tirocinio/Stage</b>		<b>15</b>
<b>Prova finale</b>		<b>5</b>
		<b>60 CFU</b>

#### Articolo 4 – Informazioni organizzative

<b>Risorse logistiche</b>	<i>Aule, laboratori, biblioteche</i>
<b>Risorse di personale tecnico-amministrativo</b>	<i>n° 3</i>
<b>Risorse di tutor d'aula</b>	<i>n° 1</i>
<b>Risorse di docenza</b>	<i>n° 8</i>
<b>Sede delle attività didattiche</b>	<i>La sede di svolgimento del Master è situata a ROMA presso il Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione e altre attività didattiche presso sedi militari nell'ambito del Protocollo d'Intesa siglato nel 2016,</i>
<b>Sede della segreteria c/o il Dipartimento</b>	<i>Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione</i>

#### Articolo 5 – Fonti di finanziamento del Master

<b>Importo quota di iscrizione</b>	<i>€ 2.300</i>
<b>I rata</b>	<i>€ 1.150</i>
<b>II rata</b>	<i>€ 1.150</i>
<b>Eventuali esenzioni o riduzioni di quota (fatta salva la quota a bilancio di Ateneo del 30%)</b>	<i>Quattro candidati (psicologi militari e Corpi Armati dello Stato) verranno identificati in base ai titoli presentati ai fini dell'ammissione al Master e pagheranno la sola quota di pertinenza di Ateneo (€ 690 da versare nella prima rata ). Le riduzioni sono basate sul Protocollo d'Intesa per la cooperazione nella formazione e nell'alta formazione tra Sapienza e il Comando per la</i>

	<i>formazione, specializzazione e dottrina dell'Esercito Italiano del 2016 e decise dal Consiglio Didattico-scientifico del Master.</i>
<b>Eventuali finanziamenti esterni</b>	--
<b>Riduzioni di quota derivanti da particolari convenzioni</b>	<i>Una riduzione delle quote a € 2.000 per psicologi militari e Corpi Armati dello Stato (le due rate previste saranno quindi suddivise nel modo seguente: I rata 1000, II rata 1000). Le riduzioni sono basate sul Protocollo d'Intesa per la cooperazione nella formazione e nell'alta formazione tra Sapienza e il Comando per la formazione, specializzazione e dottrina dell'Esercito Italiano del 2016 e decise dal Consiglio Didattico-scientifico del Master.</i>

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO  
(FIRMA DIGITALE)